

ASSEMBLEA SOCI 2022 – VERBALE SINTETICO

dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Cassa Rurale Val di Non Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa con sede in Cles (TN), codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Trento 00104570221, numero d'iscrizione all'albo degli enti cooperativi A157638, Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - regolarmente convocata in prima convocazione per il giorno sabato 30 aprile 2022 ad ore 11.00 presso la sede legale - Centro Direzionale di Cles – in Via Marconi, 58 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021: destinazione del risultato di esercizio.
2. Appostazione in bilancio, ai sensi dall'articolo 110 c. 4 del Decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge del 13 ottobre 2020, n. 126 di un vincolo fiscale su una quota della Riserva legale per un importo di 398.546,00 euro.
3. Determinazione, ai sensi dell'art. 32.1 dello Statuto, dell'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti.
4. Approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica. Informativa all'assemblea sull'attuazione delle politiche 2021.
5. Determinazione dei compensi e dei rimborsi spese agli Amministratori.
6. Stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli Amministratori e dei Sindaci.
7. Informativa relativa all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione delle modifiche allo Statuto sociale per conformarlo alle previsioni del 35° aggiornamento della circolare 285/2013 della Banca d'Italia.
8. Modifica del Regolamento Assembleare ed elettorale.
9. Elezione di nr. 3 componenti il Consiglio di Amministrazione.
10. Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali.
11. Informativa in merito all'aggiornamento del Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati.

La presidenza dell'assemblea viene assunta, ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale, dal presidente del consiglio di amministrazione, signor Mucchi Silvio.

Il Presidente passa quindi la parola al Rappresentante Designato il quale dichiara che nel termine di legge, sono pervenute n. **5.153** deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF da parte degli aventi diritto mentre n. **284** deleghe risultano mancanti dei requisiti minimi essenziali previsti, su un totale di n. **10.514** aventi diritto al voto.

Sono pertanto rappresentati – per delega rilasciata al Rappresentante Designato – n. 5.153 soci.

Il Rappresentante Designato precisa che per ogni votazione, comunicherà i voti per i quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Il Presidente, constatato quindi che l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno, dichiara aperti i lavori.

Terminati gli adempimenti preliminari, si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno in merito al quale vengono prese le seguenti

DELIBERAZIONI

Ad Uno) Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021: destinazione del risultato di esercizio.

Si precisa che la documentazione relativa al bilancio, composta da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, prospetto della redditività complessiva, prospetto di rendiconto finanziario e nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile, è depositata presso la sede sociale, a disposizione dei Soci, per il periodo previsto dalla legge e che la stessa è disponibile ai soci sul sito internet della Banca, www.crvaldinon.it.

Progetto di bilancio e proposta dell'utile

In relazione a quanto precede si è disposto di proporVi di procedere alla seguente destinazione dell'utile sociale di Euro 12.623.860,06 in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

Alle riserve indivisibili di cui all'art. 12 della L. 16.12.1977 n. 904 per le quali si conferma l'esclusione della possibilità di distribuzione tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, e specificamente: alla riserva legale di cui al comma 1 art. 37 D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 (pari al 91,06% degli utili netti annuali)	Euro	11.495.144,26
Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, ai sensi del comma 4, art. 11 L. 21.1.1992, n. 59 (come modificato dall'art. 1, co. 468 della L. 30.12.2004, n. 311)	Euro	378.715,80
Ai fini di beneficenza o mutualità	Euro	750.000,00

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

- approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 della Cassa Rurale Val di Non, le relazioni e le note integrative.

L'Assemblea dei Soci della Cassa Rurale Val di Non

- esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2021 e le collegate relazioni;

su proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di approvare con **4.295** voti favorevoli, **56** voti contrari, **279** voti astenuti, **518** soci non votanti e **5** voti nulli, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 completo delle collegate Relazioni, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare.
- di approvare con **4.132** voti favorevoli, **58** voti contrari, **386** voti astenuti, **575** soci non votanti e **2** voti nulli, la destinazione dell'utile sociale Euro 12.623.860,06, in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

Alle riserve indivisibili di cui all'art. 12 della L. 16.12.1977 n. 904 per le quali si conferma l'esclusione della possibilità di distribuzione tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, e specificamente: alla riserva legale di cui al comma 1 art. 37 D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 (pari al 91,06% degli utili netti annuali)	Euro	11.495.144,26
Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3% degli utili netti annuali, ai sensi del comma 4, art. 11 L. 21.1.1992, n. 59 (come modificato dall'art. 1, co. 468 della L. 30.12.2004, n. 311)	Euro	378.715,80
Ai fini di beneficenza o mutualità	Euro	750.000,00

Ad Due) Appostazione in bilancio, ai sensi dall'articolo 110 c. 4 del Decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge del 13 ottobre 2020, n. 126 di un vincolo fiscale su una quota della Riserva legale per un importo di 398.546,00 euro

Signori Soci,

- visto l'articolo 110 c. 4 del Decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge del 13 ottobre 2020, n. 126, che consente alle imprese di adeguare i valori fiscali dei beni d'impresa ammortizzabili, materiali ed immateriali, ai maggiori valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019 e ancora presenti al 31 dicembre 2020, che non avevano rilevanza fiscale (cosiddetto "riallineamento"), con effetto dal 1° gennaio 2021;
- preso atto che la Banca sulla base di criteri finalizzati alla semplificazione del processo amministrativo e a massimizzare il vantaggio economico e finanziario ha riallineato valori riguardanti beni materiali per complessivi 410.872,47 euro, con versamento di un'imposta sostitutiva del 3% di complessivi 12.326,00 euro versata il 30/06/2021.
- preso atto che l'opzione per il riallineamento comporta l'onere di iscrizione in bilancio di un vincolo di indisponibilità su una parte della riserva legale;
- preso atto che l'ammontare complessivo del vincolo è pari alla sommatoria dei valori riallineati, al netto dell'imposta sostitutiva assolta, per un importo pari a 398.546,00 euro;

si pone all'approvazione dell'Assemblea dei soci di vincolare per complessivi 398.546,00 Euro una corrispondente quota della riserva legale.

Relativamente all'importo sopraindicato, la quota parte del capitale interessata porterà l'annotazione " RISERVA LEGALE – RIALLINEAMENTO ART. 110 D.L. N. 104/2020".

La riserva così vincolata potrà essere utilizzata a copertura perdite.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,
in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione in merito all'**Appostazione in bilancio di un vincolo fiscale su una quota della Riserva legale**:

L'Assemblea dei Soci di Cassa Rurale Val di Non

Delibera

con **4.056** voti favorevoli, **53** voti contrari, **486** voti astenuti, **557** soci non votanti e **1** voto nullo, di vincolare per complessivi 398.546,00 Euro una corrispondente quota della riserva legale.

Relativamente all'importo sopraindicato, la quota parte del capitale interessata porterà l'annotazione " RISERVA LEGALE – RIALLINEAMENTO ART. 110 D.L. N. 104/2020".

La riserva così vincolata potrà essere utilizzata a copertura perdite.

Ad Tre) Determinazione, ai sensi dell'art. 32.1 dello Statuto, dell'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti.

- Si propone all'Assemblea:
 - di mantenere fissato nel 25% in rapporto al capitale ammissibile, ovvero ai fondi propri, l'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei Soci e clienti, fermi i limiti previsti dalla normativa di vigilanza tempo per tempo applicabile in relazione alle attività di rischio con i soggetti collegati.

I limiti di cui all'articolo 32.1. non si applicano nel caso di esposizioni assunte nei confronti delle Società del Gruppo e dei fondi di garanzia cui la Società aderisce.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,
in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

- di mantenere fissato nel 25% in rapporto al capitale ammissibile, ovvero ai fondi propri, l'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei Soci e clienti, fermi i limiti previsti dalla normativa di vigilanza tempo per tempo applicabile in relazione alle attività di rischio con i soggetti collegati.

I limiti di cui all'articolo 32.1. non si applicano nel caso di esposizioni assunte nei confronti delle Società del Gruppo e dei fondi di garanzia cui la Società aderisce

L'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Val di Non

Delibera

con **4.061** voti favorevoli, **92** voti contrari, **456** voti astenuti, **543** soci non votanti e **1** voto nullo, di mantenere fissato nel 25% in rapporto al capitale ammissibile, ovvero ai fondi propri, l'ammontare massimo delle esposizioni come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei Soci e clienti, fermi i limiti previsti dalla normativa di vigilanza tempo per tempo applicabile in relazione alle attività di rischio con i soggetti collegati.

Ad Quattro) Approvazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica. Informativa all'assemblea sull'attuazione delle Politiche 2021.

Si prevede che l'Assemblea approvi le Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica, nonché prenda atto dell'informativa sull'attuazione delle Politiche 2021.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci, in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

- di approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione 2022, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica, tale limite è pari a 29 mensilità, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare.

L'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Val di Non

- esaminate le Politiche di remunerazione e incentivazione 2022;

delibera

con **3.808** voti favorevoli, **166** voti contrari, **592** voti astenuti **583** soci non votanti e **4** voti nulli, di approvare le Politiche di remunerazione e incentivazione 2022, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare;

Inoltre, l'Assemblea prende atto dell'informativa sull'attuazione delle Politiche 2021.

Ad Cinque) Determinazione dei compensi e di rimborsi spese agli Amministratori.

Si precisa che:

- lo Statuto vigente prevede all'articolo 32 che sia l'Assemblea dei soci a

determinare i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati;

- il Gruppo Cassa Centrale Banca, al fine di dare uniformità ai compensi corrisposti agli organi sociali e di graduarli alla dimensione della Banca e di conseguenza all'assunzione di responsabilità e di impegno che ne consegue, ha emanato per tutte le Banche Affiliate le Linee guida per la determinazione dei compensi degli Organi Sociali, nelle quali vengono definiti i valori di riferimento per la determinazione dei compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

In considerazione di quanto sopra, si comunica ai presenti che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24/03/2022, con riferimento ai compensi, ha approvato la seguente proposta che rientra nei limiti fissati dalle Linee Guida sopra richiamate.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione in merito ai compensi e dei rimborsi spese agli **Amministratori**:

con riferimento a quanto previsto dallo statuto all'art. 32 comma 3, tenuto conto del documento "Linee Guida per la determinazione dei compensi degli Organi Sociali e del Direttore Generale delle Società del Gruppo CCB" propone di prevedere quale compenso per l'espletamento dell'incarico quanto segue:

- mantenere in € 200,00 (duecento) l'importo per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e per la commissione degli amministratori indipendenti o per lo svolgimento di specifici incarichi assunti nell'interesse della Cassa Rurale e di prevedere in € 5.000,00 l'importo del compenso annuo;
- al Presidente e al/ai Vicepresidente/i sarà corrisposto l'ulteriore compenso annuo deliberato dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 42 dello statuto, sentito il parere del collegio sindacale, tenuto conto del documento "Linee Guida per la determinazione dei compensi degli Organi Sociali e del Direttore Generale delle Società del Gruppo CCB"

L'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Val di Non

Delibera

con **3.665** voti favorevoli, **253** voti contrari, **657** voti astenuti, **575** soci non votanti e **3** voti nulli, di prevedere quale compenso per l'espletamento dell'incarico quanto segue:

- mantenere in € 200,00 (duecento) l'importo per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e per la commissione degli amministratori indipendenti o per lo svolgimento di specifici incarichi assunti nell'interesse della Cassa Rurale;

- di prevedere in € 5.000,00 l'importo del compenso annuo;
- al Presidente e al/ai Vicepresidente/i sarà corrisposto l'ulteriore compenso annuo deliberato dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 42 dello statuto, sentito il parere del collegio sindacale, tenuto conto del documento "Linee Guida per la determinazione dei compensi degli Organi Sociali e del Direttore Generale delle Società del Gruppo CCB"

Ad Sei) Stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) e kasko degli Amministratori e dei Sindaci.

Al riguardo si informano i Soci che le Politiche di Remunerazione ed incentivazione approvate prevedono che Amministratori e Sindaci siano destinatari di polizza assicurativa infortuni, kasko e responsabilità civile amministratori (D&O), fatta eccezione per i danni conseguenti a dolo.

Per il corrente esercizio il Consiglio di Amministrazione propone di stipulare tali polizze (infortuni, kasko e responsabilità civile) prevedendo una spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (cinquantamila) e prevedendo un massimale per la polizza relativa alla responsabilità civile di Euro 10 (dieci) milioni.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci, in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

- prevedere la stipula per gli amministratori e i sindaci di una polizza assicurativa infortuni professionali (ed extra-professionali), una polizza kasko e una polizza per la copertura della responsabilità civile di amministratori, sindaci per un massimale di 10 milioni di €. La spesa complessiva massima non potrà essere superiore a 50.000,00 €.

L'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Val di Non

delibera

con **3.794** voti favorevoli, **272** voti contrari, **518** voti astenuti, **567** soci non votanti, e **2** voti nulli, di prevedere la stipula per gli amministratori e i sindaci di una polizza assicurativa infortuni professionali (ed extra-professionali), una polizza kasko e una polizza per la copertura della responsabilità civile di amministratori, sindaci per un massimale di 10 milioni di €. La spesa complessiva massima non potrà essere superiore a 50.000,00 €."

Ad Sette) Informativa relativa all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione delle modifiche allo Statuto sociale per conformarlo alle previsioni del 35° aggiornamento della circolare 285/2013 della Banca d'Italia.

Essendo una informativa il punto non prevedeva delibere da parte dell'assemblea dei soci.

Ad Otto) Modifica del Regolamento Assembleare ed elettorale.

Il Presidente segnala la necessità di condurre la revisione del Regolamento Assembleare ed Elettorale vigente alla luce delle novità normative introdotte per effetto del Decreto Ministeriale 169/2020, della Circolare del 5 maggio 2021 della Banca d'Italia attuativa di suddetto Decreto, e dell'aggiornamento n. 35 della Circolare 285/2013 della Banca d'Italia in tema di Governo Societario.

In particolare, la proposta di modifica al Regolamento Assembleare ed Elettorale si sostanzia nell'introduzione del seguente comma 3 all'art. 31 del suddetto Regolamento: *"Se al termine delle votazioni la composizione collettiva dell'organo sociale non dovesse rispettare quanto normativamente previsto in merito alla rappresentatività di genere, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanti necessario, sostituendoli con ulteriori candidati appartenenti al genere meno rappresentato, secondo l'ordine di elencazione di cui all'art. 31.1. che precede."*

Il Presidente precisa che conseguentemente a tale intervento si rende necessario procedere ad allineare la numerazione dei commi del medesimo articolo ed eventuali richiami contenuti all'interno del Regolamento.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

- adottare il nuovo regolamento assembleare come modificato all'art. 31, che si sostanzia nell'introduzione del seguente comma 3 all'art. 31 del suddetto Regolamento: *"Se al termine delle votazioni la composizione collettiva dell'organo sociale non dovesse rispettare quanto normativamente previsto in merito alla rappresentatività di genere, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanti necessario, sostituendoli con ulteriori candidati appartenenti al genere meno rappresentato, secondo l'ordine di elencazione di cui all'art. 31.1. che precede."*. Conseguentemente a tale intervento si rende necessario procedere ad allineare la numerazione dei commi del medesimo articolo ed eventuali richiami contenuti all'interno del Regolamento, come proposto nel documento disponibile all'indirizzo www.crvaldinon.it nella sezione dedicata all'assemblea nel testo risultante dallo schema di confronto tra l'attuale e la nuova formulazione, che si allega al presente verbale.

"L'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Val di Non

delibera

con **3.879** voti favorevoli, **120** voti contrari, **571** voti astenuti e **583** soci non votanti, l'adozione del nuovo Regolamento Assembleare ed elettorale della Cassa Rurale Val di Non come modificato nell'art. 31. Schema di confronto tra l'attuale e la nuova formulazione e il testo integrale del regolamento assembleare ed

elettorale aggiornato alle modifiche testé approvate, si allega al presente verbale.

Ad Nove) Elezione di nr. 3 componenti il Consiglio di Amministrazione.

Di seguito vengono presentate le candidature ammesse all'elezione per il rinnovo dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2025.

Per la carica di Amministratore sono pervenute le seguenti candidature:

- FONDRIEST ROBERTO (amministratore uscente) nato a Rovereto il 19/06/1964 residente a Cles – Artigiano. Si allega il CV e scheda di presentazione redatta dal candidato.
- PARIS CRISTIAN (amministratore uscente) nato a Cles il 03/05/1979 residente a Rumo – Agricoltore. Si allega il CV e scheda di presentazione redatta dal candidato.
- PILATI ANTONIO (Vice Presidente uscente) nato a Cles il 05/04/1979 residente a Ville d'Anaunia – Consulente d'Impresa. Si allega il CV e scheda di presentazione redatta dal candidato.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, che verrà integrato nella proposta di delibera sotto riportata, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea dei Soci della Cassa Rurale Val di Non

delibera

- di nominare tre componenti il Consiglio di Amministrazione della Banca, procedendo sulla base delle candidature presentate e con le modalità stabilite dal Regolamento Elettorale, alla votazione in conformità a quanto precede e allo Statuto.
- I componenti del consiglio di amministrazione scadono in numero di tre per il primo e secondo esercizio e di due al terzo esercizio e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio. La designazione degli amministratori uscenti avviene per il primo ed il secondo turno mediante estrazione a sorte ed in seguito per anzianità di carica.

Risulta pertanto eletti:

Amministratore:

- risulta pertanto rieletto Consigliere il sig. **Fondriest Roberto** nato a Rovereto il 19.06.1964 residente a Cles – Viale Degasperi nr. 147 - C.F. FNDRRT64H19H612H con voti n. 3665;
- risulta pertanto rieletto Consigliere il sig. **Pilati Antonio** nato a Cles il 05.04.1979 residente a Ville d'Anaunia in Frazione Campo – Via di Campo nr. 55 - C.F. PLTNTN79D05C794V con voti n. 3298;
- Risultava pertanto rieletto Consigliere il sig. **Paris Cristian** nato a Cles il 03.05.1979 residente a Rumo – Frazione Mione nr. 46 - C.F.

PRSCST79E03C794O con voti n. 2843.

Ad Dieci) Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali.

Essendo una informativa il punto non prevedeva delibere da parte dell'assemblea dei soci.

Ad Undici) Informativa in merito all'aggiornamento del Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati.

Essendo una informativa il punto non prevedeva delibere da parte dell'assemblea dei soci.

Alle ore 12.00 esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta l'assemblea.

f.to IL PRESIDENTE
Silvio Mucchi

f.to IL SEGRETARIO
Massimo Pinamonti